



# REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

n. 29.22 R. Ist. Fall.

Il Tribunale Ordinario di Venezia, sezione fallimentare, composto dai Magistrati:

*dott. Daniela Bruni* *Presidente*

*dott. Martina Gasparini* *Giudice*

*dott. Tania Vettore* *Giudice rel.*

riunito in camera di consiglio, ha emesso la seguente

## SENTENZA

letta l'istanza di fallimento presentata da Zanardi Valentina per la dichiarazione di fallimento dell'impresa individuale ZARDON ALESSANDRO esercitata sotto l'insegna Smile.it, con sede in Campagna Lupia (VE), via della Repubblica 37/2;

presa visione dei documenti allegati;

verificata la regolarità della notifica;

ritenuta la propria competenza in base all'art. 9 l.f.;

rilevato che l'impresa debitrice è imprenditore commerciale secondo quanto previsto dall'art. 1 L.F. nel testo modificato dal D.Lgs. 9.1.2006 n. 5 e dal d.l. 12.9.2007 n.169 (sull'applicabilità della disciplina anche al piccolo imprenditore Cass. Sez. 1, Sentenza n. 13086 del 28/05/2010);

rilevato che la medesima non ha provato il mancato superamento delle soglie previste all'art. 1, lett. a), b) e c), L.F., sì che deve escludersi che ricorrano i requisiti soggettivi per poter evitare il fallimento;

rilevato inoltre che l'ammontare dei debiti della resistente, scaduti e non pagati, è complessivamente superiore ad € 30.000,00 (art. 15, ultimo comma L.F.) in quanto, oltre al credito della lavoratrice istante, dalle indagini espletate sono emersi debiti verso Inps, Enpals e verso l'Agenzia delle Entrate, già solo verso quest'ultima pari ad € 94.929,43;

constatato che la predetta impresa versa effettivamente in stato di insolvenza, non essendo più in grado di ottemperare regolarmente alle obbligazioni assunte per l'indisponibilità di un patrimonio proporzionato rispetto all'ammontare del passivo, tenuto conto dei plurimi creditori emersi dalle indagini di Guardia di Finanza;

ritenuto che perciò ricorre la fattispecie prevista dalla legge per la dichiarazione di fallimento;

visti gli artt. 1, 5, 6, 9 e 16 l.f.

## DICHIARA

il fallimento di Zardon Alessandro (c.f. ZRDLSN80H15L736X), quale titolare dell'omonima impresa individuale all'insegna Smile.it (p.iva 04086990274), con sede legale in Campagna Lupia (VE), via della Repubblica 37/2;

## NOMINA



la dott.ssa Tania Vettore Giudice Delegato per la procedura e, ai sensi dell'art. 28 l.f., Curatore la dott.ssa Silvia D'Ambrosi;

ORDINA

alla fallita di depositare entro tre giorni i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie nonché l'elenco dei creditori in Cancelleria

ORDINA

che il curatore proceda, secondo le norme stabilite dal codice di procedura civile, all'apposizione dei sigilli sui beni mobili che si trovino presso la sede principale dell'impresa nonché su tutti gli altri beni dei falliti, ovunque essi si trovino, a norma dell'art. 84 L.F. e che provveda, quindi, alla redazione dell'inventario secondo quanto stabilito dall'art. 87 L.F.

STABILISCE

il giorno 26.10.2022 h. 12.45 per l'adunanza dei creditori per procedere all'esame dello stato passivo, davanti al Giudice Delegato.

ASSEGNA

il termine perentorio di gg. 30 prima della suddetta adunanza ai creditori e a tutti i terzi che vantano diritti reali o personali su beni mobili o immobili di proprietà o possesso della società fallita perché presentino direttamente al curatore all'indirizzo di posta elettronica certificata che sarà da quest'ultimo indicato nell'avviso ex art.92 l.f. le relative domande di insinuazione;

DISPONE

la prenotazione a debito e/o l'anticipazione da parte dell'erario delle spese di cui all'art. 146 del d.p.r. n. 115/2002 fino all'acquisizione all'attivo fallimentare della necessaria liquidità;

ORDINA

che la presente sentenza sia pubblicata ai sensi dell'art. 133, primo comma c.p.c. nonché notificata, comunicata ed annotata ai sensi dell'art. 17 L.F. anche al Pubblico Ministero.

Venezia, così deciso nella Camera di consiglio del 20/07/2022.

Il Giudice rel.

*Dott. Tania Vettore*

Il Presidente

*Dott. Daniela Bruni*

